



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI – 5 LUGLIO 2021

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Gentili Colleghe e Colleghi,

ci siamo lasciati a fine settembre 2020 in occasione dell'assemblea annuale con la speranza che l'emergenza epidemiologica volgesse al termine e che le problematiche che ne erano derivate potessero, quantomeno, essere in via di superamento.

Da lì a poco l'emergenza epidemiologica ha risalito la china, alcuni di noi hanno contratto il virus, altri hanno avuto familiari contagiati, alcuni con esito infausto.

Abbiamo tutti affrontato un inverno difficile, certamente cupo e poco soddisfacente anche dal punto di vista lavorativo, privati dei rapporti sociali e della indispensabile umana condivisione.

Le adunanze del Consiglio continuano a svolgersi a distanza attraverso la piattaforma Teams, solo il Presidente e il Segretario si riuniscono in presenza. Ciò ha reso questo Consiglio diverso da ogni altro precedente, il confronto attraverso uno schermo è un confronto privato dell'immediatezza, della possibilità di intendersi con uno sguardo, di discutere magari animatamente per poi sciogliere la tensione con un sorriso, con una battuta.

Oggi siamo qui riuniti tutti insieme, ciò non capitava dall'assemblea del 26 settembre.

La speranza è che dopo la pausa estiva le adunanze possano riprendere in presenza, per affrontare l'ultimo anno e mezzo di consiliatura tutti insieme nella sala delle adunanze del Consiglio.

La composizione del Consiglio a fine 2020 ha subito una modifica ed ai Consiglieri Beatrice Belli e Roberto Dalle Nogare, che hanno presentato le dimissioni il 26 novembre scorso, sono subentrare le Consigliere Monia Aquili e Silvia Fabbri, prime tra i non eletti.

Ai Consiglieri Belli e Dalle Nogare va il ringraziamento del Consiglio per il lavoro svolto.

Numerosi sono i temi di cui si è occupato il Consiglio in questi mesi, alcuni dei quali riguardano l'organizzazione e i compiti dell'Ente, sempre più numerosi, da assolvere.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

L'assenza della figura dirigenziale conseguente al trasferimento dell'avv. Francesca Palazzi ad altro ente, avvenuto oramai un anno fa, e l'impossibilità di indire un concorso in ragione dell'emergenza epidemiologica, unica modalità consentita per gli enti pubblici per le assunzioni di dipendenti, ci ha costretto ad individuare figure che ricoprissero i ruoli di RPD e RPCT e a confrontarci con materie complesse che richiedono competenze specifiche e assunzione di responsabilità.

In relazione alla individuazione del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), non potendo la funzione essere svolta da un Consigliere dovendo assicurarsi la totale indipendenza del RPD rispetto al Consiglio, titolare del trattamento nella persona del Presidente, e non avendo l'Ente disponibilità di una figura dirigenziale né in pianta organica dipendenti competenti nella materia, il Consiglio ha deliberato di individuare attraverso affidamento diretto, consentito entro certi limiti dalla normativa, un professionista esterno, dotato di comprovata esperienza e competenza nella materia, ed ha individuato il Collega Stefano Zironi del Foro di Modena che, in raccordo con la Consigliera Antonella Rimondi, indicata dal Consiglio quale referente per il Consiglio, sta svolgendo un attento e scrupoloso lavoro di adeguamento alla normativa vigente.

Per quanto riguarda la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, funzione precedentemente ricoperta dall'avv. Palazzi, abbiamo la fortuna di avere tra i Consiglieri la Collega Antonella Rimondi, la cui specifica competenza garantisce al Consiglio di ottemperare ai numerosi incombenzi previsti dalla normativa di settore. Antonella, con alto senso istituzionale, ha accettato l'incarico assumendo un compito complesso e di grande responsabilità.

A Lei va un particolare ringraziamento che deve essere esteso al Consigliere referente della Commissione anticorruzione e trasparenza Pietro Giampaolo e ai componenti della commissione, Consiglieri Giovanni Delucca e Massimo Franzoni, che la coadiuvano in questo oneroso incarico. Grazie anche a Damiano Fabbri, dipendente dell'Ordine, per l'impegno profuso per il continuo aggiornamento del nostro sito.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

La complessa normativa che disciplina le materie che regolano l'accesso agli atti, la privacy e le norme in materia di anticorruzione, anche in ragione di richieste di accesso agli atti provenienti da iscritti e non iscritti e di alcune richieste di opinamento incomplete, hanno indotto il Consiglio ad emanare un nuovo Regolamento sul rilascio dei pareri di congruità dei compensi ex art. 13 co 9 e 29 co 1 lett. B) legge professionale, ricorso in prevenzione e tentativo di conciliazione.

Il regolamento, approvato dal Consiglio dopo attenta e ponderata riflessione ed analisi di ogni suo articolo, è entrato in vigore il primo luglio. Nelle prossime settimane alla sua illustrazione sarà dedicato uno specifico evento, che consentirà di chiarire ogni eventuale dubbio o perplessità.

L'adozione del regolamento comporta per i Consiglieri e per la segreteria, in particolare per la dipendente Monica D'Atti, un notevole incremento delle attività da compiere ma la sua adozione era imprescindibile, trattandosi di atto dovuto di adeguamento alla normativa vigente.

Alla sua iniziale stesura hanno partecipato i Consiglieri Cristiana Senin, prima a individuarne la necessità, Antonella Rimondi, Giovanni Delucca e Pietro Giampaolo. A loro va il ringraziamento del Consiglio per l'ottimo lavoro svolto. Il ringraziamento è esteso alla dipendente Monica D'Atti.

Anche per l'anno in corso il Consiglio ha ritenuto che la quota di iscrizione debba essere ridotta rispetto alle quote ordinariamente previste nella misura di euro 35 per ogni tipologia di iscrizione.

Può sembrare una riduzione ridicola ma, se moltiplichiamo l'importo della riduzione per il numero degli iscritti, comprendiamo che il risultato non è influente rispetto al bilancio del nostro Ordine.

La proposta riduzione dovrà chiaramente essere approvata dall'assemblea all'esito della relazione del nostro Tesoriere.

Il Consiglio continua a seguire il progetto per la realizzazione del "Parco della Giustizia" nell'area ex-Staveco e partecipa al tavolo tecnico a tal fine istituito.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Il 3 dicembre u.s. il Ministero della Giustizia e l'Agenzia del Demanio hanno sottoscritto la Convenzione per la realizzazione del progetto ed il Demanio ha postato a bilancio una ingente somma di denaro che complessivamente ammonta ad € **140.158.224,34**.

La fase conoscitiva volta a verificare la vulnerabilità sismica, l'inserimento urbanistico, la sostenibilità archeologica, vegetazionale ed ambientale è terminata con esito positivo circa la fattibilità del progetto e il prossimo passo è destinato a bandire la gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Da alcuni mesi la situazione è in stallo, probabilmente anche in conseguenza della pandemia.

Auspichiamo che l'autunno ci consegna novità sul punto.

È terminato il trasferimento del Polo penale nello stabile di via D'Azeglio, il palazzo è stato oggetto di una importante ristrutturazione ed è oggettivamente molto bello. Certamente gli spazi sono più ampi rispetto a Palazzo Pizzardi e soprattutto meno tortuosi ma le aule hanno dimensioni non congrue rispetto al numero dei processi a ruolo.

Ciò crea disagi per chi attende che sia trattato il processo al quale è interessato, soprattutto quando sono presenti i testimoni.

Il Consiglio in più occasioni ha rappresentato al Presidente Caruso la necessità che i ruoli siano organizzati con oculatezza e ragionevolezza, segnalando più volte ruoli non congrui per numero di processi fissati alla medesima ora.

Nonostante il Presidente abbia invitato i giudici a formare i ruoli nel rispetto del distanziamento orario, la criticità non è risolta.

Preoccupa ed è all'attenzione del Consiglio l'organizzazione delle udienze nella stagione invernale, quando il clima rigido ed umido non consentirà di attendere la chiamata dell'udienza all'esterno dell'aula.

La problematica è nota al Presidente del Tribunale, sembra che la proprietà stia elaborando un progetto per installare delle vetrate che consentano di chiudere il porticato.

Nei giorni scorsi ho richiesto al Presidente Caruso di riavviare l'osservatorio penale anche per trattare questo tema.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Nel mese di gennaio si è insediato il nuovo Presidente della Corte d'Appello, il dottor Oliviero Drigani, con il quale sin da subito si è instaurato un ottimo rapporto fondato su reciproco rispetto e stima, circostanza che consente un proficuo e leale confronto.

A settembre verrà riconvocato l'Osservatorio Penale.

Innumerevoli sono stati gli incontri con il Presidente Caruso, con il Procuratore Capo e con la Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

Il confronto è proseguito anche con il Presidente del Tar, attraverso l'intervento del Consigliere Delucca delegato dal Consiglio, l'attività giurisdizionale ha un equilibrio idoneo ed efficiente con udienze da remoto e a trattazione scritta. La commissione patrocinio a spese dello stato si riunisce mensilmente e non vi è arretrato. Il dialogo prosegue anche con i presidenti Silvestri e Maiello.

Con quest'ultimo il Consiglio, attraverso la Fondazione Forense, ha organizzato un evento formativo molto apprezzato, alla cui realizzazione ha contribuito con competenza la Consigliera Ilaria Bonsignori, referente del Consiglio per i rapporti con la Corte dei Conti e le Commissioni tributarie regionali e provinciali che ringrazio.

In tutti i settori permangono le criticità derivanti dalla carenza di organico, sia del personale amministrativo che dei magistrati.

Alla Giustizia dal PNRR sono destinati 2,3 miliardi di euro a fronte della complessiva cifra di 219 miliardi di euro.

Il Ministro della Giustizia Cartabia nei giorni scorsi, nel corso della visita al Distretto di Milano, ha annunciato l'assunzione a tempo determinato di 16.500 stagisti, suddivisa in due tranche di 8250 l'una, per dare vita all'Ufficio del processo.

Compito dei giovani giuristi assunti sarà quello di coadiuvare il magistrato nelle fasi preparatorie e collaterali della sua decisione.

Inoltre, ha assicurato l'assunzione di 5400 unità di personale tecnico-amministrativo prevista dal PNRR, oltre alle 2700 unità che a breve sceglieranno la destinazione, e un nuovo concorso, successivo a quello già bandito le cui prove inizieranno a breve, per l'accesso in magistratura per 360 posti.

Per quanto riguarda lo stato del nostro Distretto, in Corte d'Appello è previsto un incremento di 8 magistrati, 5 saranno destinati al settore civile, i restanti al penale.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

La Corte d'Appello penale ha istituito due nuove sezioni, la quarta con competenza prevalentemente rispetto ai procedimenti che provengono con rinvio dalla Corte di Cassazione, la quinta che si occuperà dei processi di competenza della corte d'assise. Permane una importante criticità al Tribunale di Sorveglianza ove da molti mesi è scoperto il ruolo di magistrato, composto da due magistrati, con competenza sulla Casa circondariale di Bologna e sull'intera città metropolitana.

Per quanto riguarda il Tribunale, con il pensionamento del Dottor Sorgi è vacante la presidenza della sezione lavoro, è invece completo l'organico dei Presidenti delle Sezioni Civile e Penali mentre risulta una scopertura di 8 unità in riferimento ai giudici.

Nel mese di maggio è ripartito l'Ufficio per l'innovazione del Tribunale, il cui obiettivo è quello di migliorare la funzionalità degli Uffici. È composto da più gruppi di lavoro individuati all'interno di aree definite (generale, civile e penale, civile, penale) e in ogni gruppo di lavoro è prevista la presenza di un magistrato, un consigliere dell'Ordine, un amministrativo.

Il Consiglio partecipa ai gruppi di lavoro con i consiglieri Jacopo Mannini (aggiornamento albi periti e CTU, aste immobiliari telematiche, progetto giustizia predittiva), Antonella Rimondi (processo penale telematico, progetto giustizia predittiva) e con il Presidente (Tribunale senza plastica, progetto per gli avvisi audio e video di chiamata dei processi penali in ruolo).

Proficua la partecipazione del Consiglio alla Conferenza permanente al cui interno si è, con elevata probabilità, risolta la questione circa la sede dell'Organismo di mediazione che, salvo sorprese inaspettate, continuerà ad operare nell'immobile di via Barontini anche successivamente al trasferimento degli uffici del Giudice di pace.

Insieme al Presidente del CDD stiamo invece operando per mantenere la sede di via S. Isaia, ringrazio il Presidente Peccenini per l'attenzione prestata e per la perfetta sinergia d'azione.

Ogni terzo giovedì del mese il Consiglio partecipa alle riunioni di Urcofer, prezioso è il confronto con i Presidenti degli Ordini circondariali sui temi di comune interesse.

Il Presidente Cellarosi, che quest'anno è intervenuto all'inaugurazione dell'anno giudiziario e il cui intervento è stato unanimemente apprezzato, e il vice-presidente Berti Arnoaldi Veli,



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

che oggi non è presente per un impegno personale, svolgono un eccellente lavoro di raccordo e di sintesi e ad entrambi va il mio personale ringraziamento.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto specializzazioni, seppure in parte impugnato da alcuni Ordini, il Consiglio ha attivato la specifica commissione, il cui referente è il Consigliere Massimo Franzoni, destinata al momento a vagliare la completezza delle richieste che pervengono.

Immediatamente è stato istituito un raccordo con l'Università di Bologna per confrontarsi circa i futuri corsi di specializzazione, si sono svolte alcune riunioni alle quali ho personalmente partecipato.

Allo stato si attende la decisione sul ricorso presentato nonché l'istituzione da parte del Ministero della commissione permanente deputata ad elaborare le linee generali per la definizione dei programmi dei corsi di formazione specialistica.

Il Consiglio, attraverso il Nucleo di monitoraggio dell'equo compenso, del quale fanno parte anche Colleghi esterni al Consiglio, ha proseguito con attenzione il percorso, iniziato nel corso della precedente consiliatura, di verifica della congruità dei compensi indicati nei bandi per la formazione di elenchi di avvocati inviati dagli Enti pubblici, nonché della ragionevolezza dei requisiti richiesti per la presentazione delle relative domande.

In più occasioni abbiamo evidenziato la violazione della normativa sull'equo compenso e le eccessive restrizioni circa i requisiti necessari per la presentazione della domanda che, troppo spesso, penalizzano i giovani avvocati.

Alcuni Enti hanno condiviso le criticità evidenziate dal Consiglio ed hanno provveduto a modificare il bando.

Entrando nello specifico, per quanto riguarda il

SETTORE CIVILE

Dopo la pausa forzata conseguente all'emergenza epidemiologica, sia in Corte d'Appello che in Tribunale è ripresa l'attività dell'Osservatorio Civile, sono stati aggiornati i gruppi di lavoro e si sono già svolte alcune riunioni.

All'esito di un serrato confronto che ha impegnato più adunanze, confronto proficuo che ha evidenziato la necessità di proporre alcune modifiche e/o integrazioni al testo licenziato dal



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

gruppo di lavoro e che ha consentito di contemperare le diverse sensibilità dei Consiglieri, il Consiglio ha deliberato l'approvazione del Protocollo sinteticità degli atti, la cui elaborazione era iniziata nel corso della precedente consiliatura.

Il Protocollo è stato presentato nei giorni scorsi nel corso di un evento organizzato dalla Fondazione Forense. Per il Consiglio alla sua stesura hanno partecipato i Consiglieri Katia Lanosa, Cristiana Senin e Massimo Franzoni, ai quali va il ringraziamento del Consiglio per l'impegno profuso.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Gli interventi principali, che certamente hanno apportato beneficio all'avvocatura, hanno interessato l'accesso agli uffici e l'ordinato svolgimento delle udienze attraverso una oculata gestione dei ruoli di udienza.

Rispetto all'accesso alle cancellerie, a seguito di incontri e confronti, è stata attivata la modalità prenotazione online che ha sortito buoni risultati e ha consentito anche di affrontare la rilevata criticità in relazione al ritiro delle copie delle formule esecutive dei decreti ingiuntivi in caso di urgenza.

Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità del personale amministrativo ma, soprattutto, grazie al costante monitoraggio ed intervento del Consigliere Fraticelli, che ha fornito anche un servizio di ascolto e assistenza ai Colleghi che evidenziavano criticità.

Il secondo intervento rilevante riguarda lo svolgimento delle udienze e, in particolare, la gestione dei ruoli.

Ogni venerdì, è capitato anche che la circolare venisse inviata la domenica sera in conseguenza di problematiche dell'ufficio del giudice di pace, e per questo voglio ringraziare il dott. Fabrizio Mascellani che se è necessario non guarda se sia domenica o sera tarda, il Consiglio invia tramite circolare i ruoli di udienza, circostanza che consente di evitare assembramenti e di perdere inutilmente tempo.

È doveroso e giusto ringraziare anche la dottoressa Roberta Cinosuro, coordinatrice per il settore civile, perché è grazie a lei se ciò è reso possibile.

PRENOTAZIONE ONLINE DELLE UDIENZE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

D'intesa con la Dirigente UNEP è stato attivato un sistema di prenotazione online che consente, nel momento in cui si prenota l'accesso all'Ufficio, di fissare anche la data di udienza.

Il sistema presenta però importanti criticità in quanto le udienze risultano prenotabili per il mese di settembre 2022.

Per questa ragione il Consiglio, attraverso il Consigliere Delucca, ha già evidenziato al Presidente del Tribunale l'irragionevolezza del sistema e, salvo che la situazione non si risolva, il Consiglio valuterà le azioni da intraprendere.

LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

In conseguenza alle segnalazioni ricevute da Colleghi che svolgono l'incarico di amministratori di sostegno su nomina d'ufficio, aventi ad oggetto i ritardi nelle liquidazioni delle indennità che avevano causato un importante arretrato, il Consiglio si è adoperato per cercare di risolvere il problema e, a seguito di un primo contatto con il Presidente Caruso, ha incontrato la Presidente Betti e i giudici tutelari, concordando una modalità di inoltro delle richieste di liquidazione che consentisse di individuare con celerità le procedure nelle quali amministratore di sostegno è un avvocato.

Verificato che la modalità individuata, inoltro della richiesta tramite mail all'indirizzo del giudice tutelare, non era idonea a risolvere la problematica, il Consiglio ha concordato con i giudici referenti dell'Ufficio del giudice tutelare l'invio delle richieste all'Ordine, che ha poi provveduto ad inoltrare quanto ricevuto all'ufficio competente.

La vicenda è stata seguita dalla Referente della Commissione famiglia, Consigliere Stefania Tonini, che ringrazio.

FORMULE ESECUTIVE INFORMATICHE

L'entrata in vigore della legge di conversione del Decreto ristori ha consentito l'estrazione delle copie esecutive dal fascicolo telematico.

Il Consiglio aveva ragionato circa l'opportunità di sottoscrivere antecedentemente all'entrata in vigore della normativa un protocollo ma, al fine di evitare ripercussioni negative stante l'assenza di una norma che lo consentisse, aveva ritenuto di attendere.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

L'entrata in vigore del decreto ristori non ci ha trovato impreparati ed immediatamente, grazie al lavoro svolto dal Consigliere Giovanni Delucca, ha condiviso con il Tribunale il provvedimento organizzativo.

TRASFERIMENTO UNEP E RIAVVIO DELLE PROCEDURE DI SFRACTO

L'UNEP ha trasferito la propria sede da Vicolo Monticelli a Palazzo Pizzardi e da questa mattina è prevista la possibilità di depositare le procedure di sfratto rientranti nel primo scaglione con le modalità di cui alla nota della Dirigente dell'ufficio, inviata con circolare del 30 giugno scorso.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITÀ DI RILASCIO DELLE FORMULE ESECUTIVE PRESSO LA CORTE D'APPELLO

Il Consiglio, nell'ambito dell'attività svolta in seno ad Urcofer, ha contribuito alla stesura del Protocollo di intesa per la regolamentazione delle modalità di rilascio delle formule esecutive in Corte d'Appello.

Ai lavori ha partecipato il Consigliere Vittorio Casali a cui va il ringraziamento del Consiglio.

PROBLEMATICHE DI ACCESSO ALL'UFFICIO IMMIGRAZIONE DELLA QUESTURA DI BOLOGNA

Anche in questo caso il Consiglio si è attivato a seguito delle numerose e circostanziate segnalazioni di Colleghe e Colleghi che si occupano di diritto dell'immigrazione e che per tale ragione hanno frequenti contatti con l'Ufficio immigrazione della questura di Bologna.

Insieme alle Colleghe Rosa Ugolini, Nazzarena Zorzella e al Collega Raffaele Miraglia, componenti esterni della Commissione di studio Patrocinio a spese dello Stato e immigrazione, abbiamo incontrato la Dirigente dell'Ufficio Immigrazione, alla quale nel corso della riunione, e successivamente per iscritto, sono state rappresentate le problematiche legate sia all'accesso dei difensori nei diversi uffici, in particolare all'ufficio asilo, sia la difficoltà conseguente alla mancanza di risposte alle richieste inviate tramite pec.

È stato un percorso lungo e complesso che ha comportato anche un incontro con il Questore, al quale ho partecipato insieme al Referente della Commissione penale, il



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Consigliere Pietro Giampaolo che ringrazio, e successivamente la partecipazione ad una audizione della Commissione consiliare del Comune di Bologna.

Attualmente persistono alcune criticità, credo però di poter affermare che qualche piccolo passo in avanti sia stato compiuto, oggi l'accesso agli uffici è libero ed un funzionario è stato destinato alla ricezione delle pec alle quali viene data risposta seppure, a volte, insufficiente. Piccoli segnali di apertura che occorre continuare a coltivare.

Grazie alle Colleghe Rosa Ugolini e Nazzarena Zorzella e al Collega Raffaele Miraglia per il concreto apporto.

SETTORE PENALE

Nel novembre 2020 l'emergenza epidemiologica ci ha costretto a riattivare il Protocollo per le udienze di convalida di arresto e fermo, per il giudizio direttissimo e gli interrogatori di garanzia sottoscritto con il Tribunale, la Procura della Repubblica e la Camera Penale.

Oggi l'operatività del Protocollo resta in vigore esclusivamente in relazione alle udienze di convalida di arresto e fermo innanzi al GIP e per gli interrogatori di garanzia, atteso che le udienze di convalida di arresto e contestuale giudizio direttissimo si svolgono di nuovo in presenza. Auspichiamo che il 31 luglio segni la definitiva soppressione del protocollo anche innanzi alla sezione GIP.

Le novità apportate alla normativa processuale dal DL 149/2020, stante l'incertezza interpretativa, hanno reso necessario elaborare un protocollo attraverso il quale individuare linee guida per lo svolgimento dei giudizi penali d'appello.

Alla stesura del Protocollo, sottoscritto da Corte d'Appello, Procura Generale, Urcofer, Ordine e Camera penale di Bologna, ha partecipato il Consigliere Giampaolo.

IL PORTALE DEPOSITO ATTI PENALI

L'autunno ci ha consegnato il portale deposito atti penali con tutte le difficoltà ed ansie causate dal malfunzionamento e dall'incertezza circa l'avvenuta accettazione dell'atto depositato.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Il Consiglio ha prestato la massima collaborazione, riconosciuta anche dal Procuratore Capo, che ha ringraziato la referente della Commissione telematica Antonella Rimondi per la collaborazione prestata.

Alcune criticità permangono ed è intenzione e compito del Consiglio continuare a monitorare la situazione e coadiuvare i Colleghi al fine di affrontare e superare le problematiche.

Occorrerà elaborare un progetto a lungo termine per garantire agli avvocati penalisti una assistenza tecnica continuativa, così come accaduto e tuttora accade per il processo civile telematico. A differenza di quanto accaduto per il civile, nel settore penale non è stata prevista una fase preparatoria e transitoria che consentisse di avvicinarsi al telematico dopo aver acquisito le necessarie competenze tecniche.

Un sincero ringraziamento alle referenti dell'Ufficio Portale deposito atti Penali della Procura della Repubblica, dottoresse Chiara Benelli e Laura Sias per la grande disponibilità e cortesia e al Consigliere Antonella Rimondi per avere seguito passo passo l'evolversi del Portale. Un doveroso ringraziamento anche alla Collega Laura Becca, referente per la Camera penale, per la disponibilità e l'impegno profuso a favore di tutti i Colleghi penalisti.

EVENTI

Il 21 novembre 2020 abbiamo commemorato il centenario della morte del Collega Giulio Giordani, assassinato nella sala del Consiglio comunale nel corso della prima seduta dopo le elezioni comunali del 31 ottobre 1920.

Alla cerimonia, che si è svolta nell'atrio della Corte d'Appello innanzi al busto marmoreo a lui dedicato, ha partecipato il nipote, il Collega Giulio Giordani.

Sempre attenti al tema dei diritti ed in particolare ai diritti negati agli avvocati, nell'adunanza del 11 novembre il Consiglio ha nominato componente della Commissione di studio diritti umani la Collega Nasrin Sotoudeh.

In sinergia con il Presidente del CPO, in occasione della cerimonia per il conferimento alla Collega della cittadinanza onoraria da parte del Sindaco Merola, il Consiglio ha indirizzato alla Collega Sotoudeh un breve messaggio.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Il 15 luglio p.v. in modalità webinar, attraverso la Fondazione forense si terrà un convegno organizzato da Ordine e Università di Bologna nel corso del quale si affronterà la tematica relativa alla detenzione dello studente egiziano Patrick Zaki.

Nei prossimi giorni verrà divulgata la locandina.

CORSI ISTITUZIONALI

Corso di formazione per l'avvocato del minore nel processo civile minorile – ringrazio tutte le Colleghe ed i Colleghi relatori, i docenti universitari ed in particolare la Collega Prof. Alessandra Spangaro e le Consigliere Stefania Tonini e Katia Lanosa

Corso di formazione per amministratori di sostegno – un sentito ringraziamento oltre che alla Consigliera Stefania Tonini alla Presidente dell'Associazione Abas, la Collega Francesca Vitulo

Corso di aggiornamento e perfezionamento in diritto minorile 2021 – ringrazio il Consigliere referente della commissione penale Tribunale per i minorenni Ercole Cavarretta e i Colleghi Maria Grazia Tufariello e Fausto Sergio Pacifico per la consueta preziosa collaborazione.

XXXIV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE – SESSIONE ULTERIORE – ROMA, 23 E 24 LUGLIO 2021

Come sapete il CNF ha convocato per i giorni 23 e 24 luglio presso l'hotel Ergife una sessione ulteriore del XXXIV Congresso nazionale forense.

Il Comitato organizzatore, nella seduta del 11 giugno, ha ratificato i seguenti temi individuati dall'Organismo congressuale forense:

1. La sostenibilità della giurisdizione e della professione forense nella contemporaneità e nel futuro post-pandemico:

a. le risorse: il PNRR e la destinazione del Recovery Fund;

b. l'Avvocato e il suo ruolo: le riforme ordinamentali - Ordinamento giudiziario, Ordinamento Forense e Statuto Congressuale;

c. la tutela giurisdizionale e le garanzie per le parti: le riforme processuali in itinere.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Con comunicazione datata 16 giugno il CNF ha inviato comunicazione agli Ordini, veicolata agli iscritti tramite circolare in data 28 giugno u.s.

La suddetta comunicazione specifica che il programma dei lavori congressuali è in fase di definizione e che verrà comunicato senza indugio; ad oggi non è ancora pervenuto.

I temi congressuali individuati dall'OCF sono con tutta evidenza numerosi e complessi e il tempo dedicato alla loro trattazione è palesemente insufficiente a garantire un approfondimento ed un'analisi articolata.

Non si conoscono allo stato specifiche proposte e/o mozioni elaborate dall'OCF, che auspichiamo siano rese note in un tempo ragionevole.

Il delegato distrettuale all'OCF, il Consigliere Paolo Rossi, da poco eletto dai delegati congressuali, avrà certamente notizie più certe e precise.

Sappiamo invece che CNF, OCF e UCCI hanno indirizzato un appello ai senatori della Repubblica, con il quale evidenziano le ragioni della loro contrarietà all'approvazione del maxi emendamento al progetto di riforma del processo civile presentato dal Governo che introduce preclusioni e decadenze che limitano il diritto di difesa.

Aspetti critici si rinvengono anche nella proposta di riforma del processo penale, ad esempio per quanto riguarda l'art. 7 dedicato alle impugnazioni.

Una attenta riflessione dovrà compiersi in relazione all'Ufficio del processo, la cui finalità è quella di ridurre in cinque anni rispetto all'anno 2019 del 25% la durata del processo penale e del 46% la durata del processo civile.

Certo è che assegnare a giovani laureati, che non possiedono il requisito della professionalità non avendo superato il concorso in magistratura, significa rischiare ancora una volta di abdicare ai principi fondamentali del nostro ordinamento.

Particolarmente delicato è anche il tema della riforma dell'Ordinamento giudiziario che deve essere affrontato con cognizione e competenza.

Inoltre, sarebbe opportuno che il Congresso si confrontasse anche sul merito dei quesiti referendari che sono stati presentati dai radicali e dalla lega, che sono certamente rilevanti per i temi trattati.

I Delegati congressuali del nostro Consiglio parteciperanno al Congresso, prima del Congresso ci incontreremo per valutare interventi ed eventuali mozioni.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Chi tra i presenti vorrà intervenire sui temi congressuali potrà chiaramente farlo anche qualora non abbia preannunciato l'intervento.

RINGRAZIAMENTI

Giunta al termine della relazione, ringrazio la Presidente del CPO Tiziana Zambelli, che da qualche mese rappresenta i CPO del distretto al Consiglio Giudiziario, con la quale il Consiglio ha condiviso alcuni deliberati a tutela dei diritti, ringrazio il Presidente del CDD e i Colleghi che a quella delicata ed impegnativa attività si dedicano, ringrazio il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti avv. Di Leva e i componenti del Collegio, ringrazio Stefano Goldstaub per il suo impegno nel Consiglio Giudiziario, ringrazio Donatella Pizzi e tutti i Colleghi mediatori, ringrazio Stefano Dalla Verità, confermato Direttore della FFB nel corso del Cda tenutosi in data 22 giugno u.s., che ha confermato anche il Tesoriere Carlo Vancini e il segretario Francesco Cardile, e i componenti del Comitato tecnico scientifico della FFB per l'eccellente formazione culturale e professionale che forniscono, ringrazio la Referente dell'OCC e tutti i gestori.

Ringrazio tutti i Consiglieri per l'impegno e il tempo che quotidianamente dedicano al nostro Ordine per assolvere i numerosi e sempre più complessi compiti istituzionali, ringrazio tutti i dipendenti dell'Ordine, sempre più oberati di incumbenti.

Ringrazio il Segretario e il Tesoriere con i quali condivido gioie, ansia e responsabilità, con reciproco rispetto in perfetta sintonia.

Ringrazio tutti i componenti esterni delle Commissioni dell'Ordine per l'impegno e il contributo che offrono al Consiglio dell'Ordine, i Presidenti delle Associazioni forensi che costantemente si adoperano con serietà e competenza per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Ringrazio i Colleghi tutti che in questo lungo e difficile periodo hanno affrontato con serietà, ragionevolezza e senso di responsabilità le quotidiane problematiche.

Ringrazio i Referenti dei gruppi sportivi, in particolare quelli che anche nel corso della pandemia sono riusciti a portare avanti progetti solidali, ricordo l'iniziativa Bimbo tu e la recentissima partecipazione al progetto RunChallenge ed auspico che l'autunno consenta a tutti i gruppi sportivi di poter riprendere la consueta attività.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Alla scorsa assemblea terminavo il mio intervento ricordando i tanti, troppi Colleghi che ci hanno lasciato. Purtroppo il 2020 è giunto al termine portandosi via inaspettatamente altri valorosi Colleghi, tra i quali anche un ex Consigliere degli anni passati.

L'anno nuovo si è presentato aprendo una voragine nei cuori degli Avvocati del Foro di Bologna, e non solo.

Oggi qui, in questo teatro, manca soprattutto una persona che certamente sarebbe stata presente.

Manca un Collega che per tanti anni è stato Consigliere del nostro Ordine, sempre tra i più votati, manca un Compagno di sigaretta, manca un Amico, manca Tonino in memoria del quale il Consiglio ha deliberato di intitolare a Suo nome il corso istituzionale per l'inserimento nell'Elenco unico nazionale dei difensori d'ufficio.

Altri Colleghi ci hanno lasciato quest'anno, alcuni anche nei giorni scorsi, a tutti Loro va il nostro affettuoso pensiero.

Auguro a tutti voi una serena estate con l'auspicio che l'autunno consenta una vera ed effettiva ripresa dell'attività professionale, con meno senso di sospensione e di precarietà.

Il Presidente
Italia Elisabetta d'Errico